

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Un ponte di Legnano verrà intitolato a Franco Basaglia, promotore della riforma psichiatrica

Redazione · Saturday, May 15th, 2021

Non un via e nemmeno un giardino, ma un ponte. **Il sindaco Lorenzo Radice accoglie la proposta lanciata da un nostro lettore** indirizzata a dedicare un angolo della nostra città a Franco Basaglia, promotore della riforma psichiatrica, e lo fa in maniera originale ma anche con un preciso obiettivo. Scrive infatti il nostro sindaco nella lettera aperta inviata al nostro giornale: «Riconoscere il valore della rivoluzione realizzata da Basaglia significa dare un segno in questa direzione, in perfetta coerenza con quello che è uno degli obiettivi della nostra amministrazione: **realizzare una comunità inclusiva**». Ma perché un ponte e non una via/giardino? Radice lo spiega così: «Un'intitolazione porta sempre con sé un valore simbolico; in questo caso il ponte renderebbe maggior giustizia all'operato di uno psichiatra che si è impegnato strenuamente per far riconoscere a persone affette da disturbi mentali una dignità in precedenza negata loro. **Il ponte unisce, collega, crea legami fra situazioni prima separate**. Basaglia ha fatto esattamente questo». E, adesso, caccia... al ponte!

Egregio dottor Clemente, ho letto con grande interesse la Sua lettera in cui propone l'intitolazione di uno spazio pubblico in città a Franco Basaglia, in occasione dell'anniversario della legge che porta il suo nome. Trovo che la proposta sia meritevole di attenzione e garantisco il mio impegno, da subito, per attivare la procedura di intitolazione coinvolgendo, fra gli altri, quelle realtà associative legnanesi che si occupano di disagio mentale.

Rispetto a quanto propone mi permetto di indicare l'intitolazione di un ponte, invece che di una via o un giardino, per ricordare Basaglia. Un'intitolazione porta sempre con sé un valore simbolico; in questo caso il ponte renderebbe maggior giustizia all'operato di uno psichiatra che si è impegnato strenuamente per far riconoscere a persone affette da disturbi mentali una dignità in precedenza negata loro. Il ponte unisce, collega, crea legami fra situazioni prima separate.

Basaglia ha fatto esattamente questo: ha rimesso in contatto con la comunità degli uomini persone prima segregate in istituti che si configuravano più come carceri che come luoghi di cura. Imprigionare queste persone nei manicomì ed escluderle dalla vista non si configurava soltanto come un retaggio barbaro nei confronti dei malati, ma contribuiva anche ad alimentare un equivoco culturale in chi stava fuori da quelle strutture. Noi non siamo altro da chi è affetto da determinate patologie: ogni essere

umano, senza esclusioni, è abitato da fragilità e debolezze. È questa la vera normalità di essere uomini e di questo bisogna prendere onestamente coscienza.

Riconoscere il valore della rivoluzione realizzata da Basaglia significa dare un segno in questa direzione, in perfetta coerenza con quello che è uno degli obiettivi della nostra amministrazione: realizzare una comunità inclusiva.

Nel ringraziarLa per il suo contributo, Le porgo i più distinti saluti

**Lorenzo Radice
Sindaco di Legnano**

This entry was posted on Saturday, May 15th, 2021 at 1:17 pm and is filed under [Legnano](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.